



**Verbale della Consultazione delle Parti Interessate
al CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
(MO e RE)**
19 marzo 2025

Il giorno 19 marzo 2025 alle ore 12.00 si è tenuto l'incontro per la consultazione delle Parti Interessate (PI), che si tiene con periodicità annuale dal 2015.

Anche quest'anno la consultazione si è svolta in modalità telematica, mediante l'applicazione GoogleMeet al link meet.google.com/wds-vtka-ipp, con le Parti Interessate dei due CLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (SIO), sede di RE e sede di MO.

Nel corso dell'anno, tuttavia, sono stati frequenti i contatti con le principali parti interessate (Ordini Professionali, Aziende Sanitarie del territorio oltre al costante confronto in essere all'interno dei Consigli di Corso) e i rappresentanti degli studenti, incontri regolarmente verbalizzati e presenti nella repository del sito del Corso.

Il Gruppo AQ di entrambi i Corsi Magistrali, in attuazione **dell'azione “01.01 – Individuazione delle Parti Interessate” del Sistema di gestione**, ha individuato quali parti interessate gli Ordini Professionali e le strutture pubbliche e private del territorio convenzionati per lo svolgimento dei tirocini, per avere un riscontro diretto su quanto gli studenti/laureati dimostrino di aver acquisito in termini di risultati di apprendimento attesi e sull'efficacia del percorso formativo, i Presidenti e i Coordinatori dei CdL in Infermieristica e in Ostetricia di Unimore, con cui il corso di laurea magistrale ha rapporti continuativi, sia perché rappresenta la prosecuzione degli studi di questi corsi, sia perché i corsi stessi sono sedi di stage in ambito formativo, e una rappresentanza degli studenti, direttamente coinvolti nell'offerta didattica.

Attraverso l'account istituzionale della Prof.ssa Bargellini, sono state invitate dalla Presidente con mail del 7.03.2025, le seguenti P.I.:

- Ordine Professioni Infermieristiche Reggio Emilia
- Ordine delle Ostetriche Reggio Emilia
- Ordine Professioni Infermieristiche di Modena
- Ordine delle Ostetriche di Modena
- Corsi di laurea triennali di Infermieristica e Ostetricia UNIMORE
- Corsi di laurea triennali di Infermieristica UNIBO
- Corsi di laurea triennali di Infermieristica UNIMI sede di Mantova
- Corsi di laurea triennali di Infermieristica UNICR
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

- Azienda USL di Modena
- Azienda USL – IRCCS di Reggio Emilia
- Ospedale di Sassuolo, Modena
- ASP REGGIO EMILIA
- HOSPICE Madonna dell’Uliveto-MONTERICCO RE
- Azienda USL di Piacenza
- Azienda USL di Bologna
- Azienda USL Romagna (sedi: Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini).
- ASS territoriale Mantova
- OSPEDALE MEYER FIRENZE
- ASST Cremona
- Azienda USL Toscana sud est
- Casa di Cura privata polispecialistica “Villa Verde” – Reggio Emilia
- Hesperia Hospital - Modena
- Rappresentanti degli studenti

Al tavolo di discussione sono presenti:

- 1) Prof.ssa Bargellini Annalisa, Presidente CLM SIO-MODENA, Unimore
- 2) Prof.ssa Alessia Cadamuro, Presidente CLM SIO-REGGIO EMILIA, Unimore
- 3) Dott.ssa Cristina Pedroni, coordinatrice del CdLM SIO-RE, UNIMORE
- 4) Dott.ssa Immacolata Cacciapuoti, coordinatrice del CdLM SIO-MO, UNIMORE
- 5) Dott. Matteo Lauriola, tutor didattico del CdLM SIO-MO, UNIMORE
- 6) Dott.ssa Maria Pia Bellitti, tutor didattico del CdLM SIO-MO, UNIMORE
- 7) Dott.ssa Chiara Ferrarini, studentessa SIO-MO rappresentante studenti 1° anno
- 8) Dott.ssa Maria Nuvoletta, studentessa SIO-RE rappresentante studenti 2° anno
- 9) Dott. Valerio Bagattoni, coordinatore CL in Infermieristica RE, UNIMORE
- 10) Dott. Stefano Colognese, Presidente OPI Reggio Emilia
- 11) Dott.ssa Federica Davolio, vice-presidente OPI Modena
- 12) Dott.ssa Rossella Borghi, OPI Modena
- 13) Dott.ssa Silvia Plizza, Vice-Presidente Ordine Ostetriche Modena
- 14) Dott.ssa Eleonora Lusuardi, consigliera Ordine Ostetriche Reggio Emilia
- 15) Dott.ssa Ramona Infante, CdL in Ostetricia, UNIMORE
- 16) Dott. Nunzio Panzera, CdL in Infermieristica MO, UNIMORE
- 17) Dott.ssa Giovanna Cuomo, DITRA-AOU Modena
- 18) Dott.ssa Deborah Signorini, responsabile tirocini, AUSL MO
- 19) Dott.ssa Annamaria Arroi, Dirigente Prof. Sanitarie AUSL MO
- 20) Dott.ssa Elisa Reggianini, Dirigente Prof. Sanitarie AUSL MO
- 21) Dott. Alessio Salvatore La Monica, Dirigente Prof. Sanitarie AUSL MO
- 22) Dott. Pantaleo Orlando, Dirigente Prof. Sanitarie AUSL MO
- 23) Dott. Rocco Amendolara, Referente funzione Ricerca AUSL MO
- 24) Dott.ssa Roberta Pendoni, ASST Cremona

Apre l'incontro la prof.ssa Bargellini che ringrazia i presenti per la loro partecipazione. Quest'anno la Consultazione è comune ai due CdL magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (sede di Reggio Emilia e sede di Modena), poiché entrambi hanno come principali interlocutori le stesse Parti Interessate.

La Consultazione inizia con una sintesi dei punti salienti dei documenti di qualità del Corso, componenti indispensabili dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) delle attività formative. Poiché il Corso

della sede modenese è al suo primo anno di attivazione e non dispone ancora di indicatori di qualità, la prof.ssa Bargellini passa la parola alla Prof.ssa Cadamuro, neo presidente di SIO-RE, affinché illustri brevemente i principali documenti di qualità della sede reggiana del Corso Magistrale.

RAM AQ – sez 1 Commenti Commissione Paritetica –Docenti Studenti – SIO RE

Dall’analisi della RAM-AQ, che è il documento che recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), emerge la buona qualità del Corso, in quanto le azioni vengono ritenute efficaci e la documentazione chiara.

Ci sono alcuni dettagli tecnici che possiamo migliorare, come ad esempio la visibilità di alcuni documenti sul sito come verbali dei Corsi di Laurea, questionari di gradimento del tirocinio e di monitoraggio della prova finale.

Il gruppo AQ si è già attivato per rendere disponibili questi documenti.

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, relativa ai dati del 2023, vediamo come il CdS sia caratterizzato da un trend di crescita complessivamente positivo riguardo alla regolarità, alla produttività e alla soddisfazione degli studenti.

Il dato sugli immatricolati conferma, per l’anno 2023, l’attrattività del corso (100% dei posti messi a disposizione), avvalorata anche dal numero di domande di partecipazione al test di ammissione largamente superiore ai posti previsti

A tal proposito la Prof.ssa Bargellini approfitta del contesto per rendere noto alle PI che il costante incremento di richieste di partecipazione al test di ammissione che hanno spinto i vertici del Corso di sede reggiana a richiedere, ogni anno, un aumento dei posti d’accesso, passando di fatto da n. 28 nel 2017/2018 fino a n. 48 posti richiesti e approvati da Ministero per l’anno accademico 2024/2025. Ogni anno circa il 50% degli iscritti al primo anno di LM SIO, possiede una laurea triennale ottenuta in altri Atenei. Dal momento che ogni anno le domande al test di ammissione al CdLM SIO di UNIMORE (presente su sede reggiana) superano ampiamente il numero di posti disponibili (2023/2024 n. 48 posti su 289 partecipanti al test di ammissione), l’attivazione di un nuovo corso ha permesso all’Ateneo di rispondere più adeguatamente alla domanda crescente proveniente dal territorio.

Il nuovo CdS Magistrale è stato progettato in forte sinergia con le aziende locali/regionali che ne hanno espressamente fatto richiesta, rafforzando ulteriormente la relazione tra l’Ateneo e il Servizio Sanitario territoriale. Il nuovo corso si differenzia dal CdLM SIO già presente a Reggio Emilia, in quanto è stato progettato con un indirizzo specialistico orientato all’acquisizione di conoscenze e competenze clinico-assistenziali e di management sempre più elevate per rispondere in modo efficace sia all’emergere di nuovi bisogni di salute che alla complessità degli ambienti sanitari e sociosanitari. Questo corso si pone come obiettivo principale la formazione di professionisti altamente qualificati nell’ambito dell’assistenza territoriale. I laureati garantiranno la continuità assistenziale tra ospedale e territorio, rispondendo ai bisogni sanitari e socio-sanitari delle persone assistite.

La prof.ssa Cadamuro riprende riportando che tutti gli indicatori relativi alla didattica attestano la buona qualità del corso, che risulta attrattivo: la metà degli iscritti al I anno proviene da altri Atenei, un dato superiore sia a quello Geografico che a quello Nazionale.

Prosegue l’andamento decisamente positivo dell’indicatore sulla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, che anche nel 2022/23 si attesta al 100%. Gli studenti del CdS si caratterizzano per una maggiore regolarità nei tempi di conseguimento della laurea,

superando in modo significativo le medie di area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si è mantenuta pressoché stabile nel tempo, sempre intorno ad un 50 % seppur in lieve calo (46%) e comunque superiore al trend dell'area geografica e nazionale, a testimonianza della stabilità dell'offerta formativa del CdS.

Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione, nonostante il permanere di una scarsa partecipazione degli studenti a programmi di mobilità all'estero, la cui principale motivazione è rappresentata dal fatto che tale mobilità risulta essere incompatibile con l'attività professionale di molti studenti iscritti al corso, la convalida di CFU conseguiti nel corso di un tirocinio svolto all'estero anche per l'anno 2022 ha consentito il mantenimento dell'indicatore iC10 ad un livello in linea con la propria realtà geografica e superiore alla analoga realtà nazionale, premiando di fatto le modifiche apportate dal corso negli anni precedenti volte a favorire una crescente internazionalizzazione.

Si inserisce la dott.ssa Cristina Pedroni per sottolineare come il Corso sia comunque molto attento al desiderio dei propri, seppur pochi, studenti di confrontarsi con realtà estere, favorendo il più possibile lo stage all'estero ed offrendo loro l'opportunità di vedere riconosciuta l'esperienza vissuta. La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'['Ufficio Mobilità Studentesca](#) di Ateneo. Il CdLM supporta l'interesse dello studente per esperienze presso sedi europee nuove, con la possibilità di apertura di nuove convenzioni.

Il progressivo aumento degli immatricolati ha comportato, anche per il 2023, un ulteriore incremento dell'indicatore riferibile alla sostenibilità del corso, seppur mediamente inferiore al trend dell'area geografica e nazionale. Si ritiene che questo non influisca sulla qualità della didattica come confermato dalle ottime percentuali degli indicatori che rilevano l'efficacia del percorso formativo di ogni studente.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per gli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente. L'aumento di immatricolati ha portato ad un aumento del rapporto studenti/docenti superiore rispetto ai gruppi di confronto ma lo scostamento non risulta essere significativo.

OPIS (Opinione degli studenti):

L'esame complessivo delle risposte fornite dagli studenti in relazione ai diversi quesiti sull'efficacia del processo formativo non mostra variazioni nel tempo e continua a testimoniare un'elevata soddisfazione nei confronti dell'offerta formativa e dei docenti/insegnamenti, con percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti nel 2023/24 sempre superiori all'85% e stabili rispetto all'anno precedente.

Nello specifico, la soddisfazione complessiva per l'insegnamento conferma il buon risultato dell'88% e quella per il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento cresce ulteriormente rispetto all'anno precedente, raggiungendo l'85%. Questo è un indicatore monitorato dal CdLM, in quanto da una passata indagine di Almalaurea erano emerse alcune criticità e per questo motivo il risultato è particolarmente importante e rassicurante per il CdS.

Nel loro complesso, i risultati delle OPIS testimoniano che l'impegno del corso e dei suoi docenti viene riconosciuto e apprezzato dagli studenti, infatti dall'analisi per singolo insegnamento emerge un buon livello di soddisfazione degli studenti riguardo a quasi tutti i moduli didattici.

Non emerge alcuna criticità, ma alcune situazioni da monitorare (percentuale di giudizi positivi compresi tra 40 e 60%) per i seguenti moduli:

- "Assistenza infermieristica e ostetricia applicata II" del 1° semestre del 2° anno.
- "Didattica Sanitaria" del 2° semestre del 1° anno
- "Inglese" del 1° anno

In questi casi il Gruppo AQ è già intervenuto con un'azione di sensibilizzazione verso i docenti, alcuni dei

quali sono stati sostituiti.

La Prof.ssa Bargellini si inserisce per dire che non sono ancora ufficiali le OPIS di SIO MO, ma ad una iniziale valutazione delle docenze del primo semestre, emerge come vi sia una buona, se non ottima, soddisfazione da parte degli studenti.

TIROCINI

La Prof.ssa Cristina Pedroni prende la parola, per quanto riguarda i tirocini, ricorda che il corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche prevede due tirocini, rispettivamente di 20 CFU (150 ore) il primo anno e di 10 CFU (120 ore) il secondo anno, da compiere a discrezione dello studente scegliendo due differenti ambiti tra i tre proposti (organizzativo, formativo o di ricerca). Il terzo tirocinio di 6 CFU (80) ore è classificato come esame a scelta e viene svolto con un coordinatore infermieristico presso una sede sociale o sanitaria convenzionata. Ricorda alle PI che è responsabilità dello studente predisporre il progetto formativo con obiettivi generali e specifici, questi ultimi in particolare concordati con i responsabili ed i tutor delle sedi di tirocinio; il progetto formativo viene firmato ed autorizzato, solo dopo che lo studente ha raccolto la firma del referente aziendale/tutor di tirocinio che attesta la disponibilità ad essere accolto e seguito.

A questo proposito viene nuovamente ribadito alle PI, per quanto possibile, di rendere operativo e non solo osservazionale l'esperienza di tirocinio essendo questo l'occasione per:

- verificare l'applicabilità delle conoscenze acquisite nella formazione teorica, integrare la conoscenza teorico-pratica.
- sperimentare anticipatamente situazioni che ancora non ha incontrato nella formazione teorica
- sviluppare gradualmente capacità di prendere decisioni, selezionare interventi appropriati per una particolare situazione, organizzare e gestire il proprio tempo, ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione.

Anche per questo anno accademico gli studenti non riportano difficoltà/criticità relativamente alla gestione dei percorsi burocratici che gli studenti devono affrontare in ingresso ai tirocini.

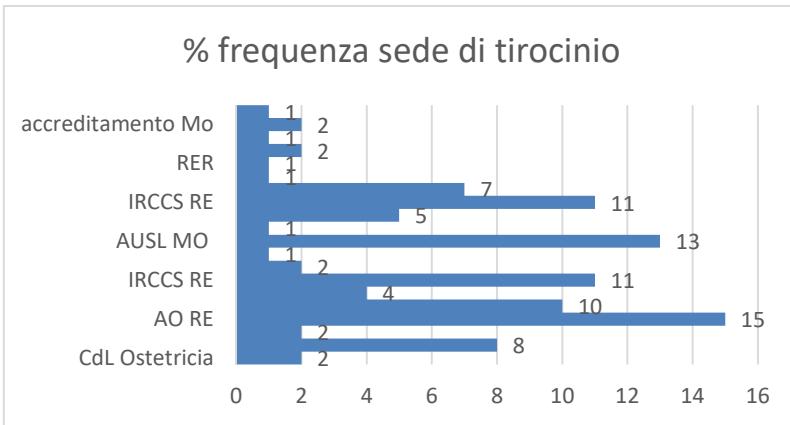
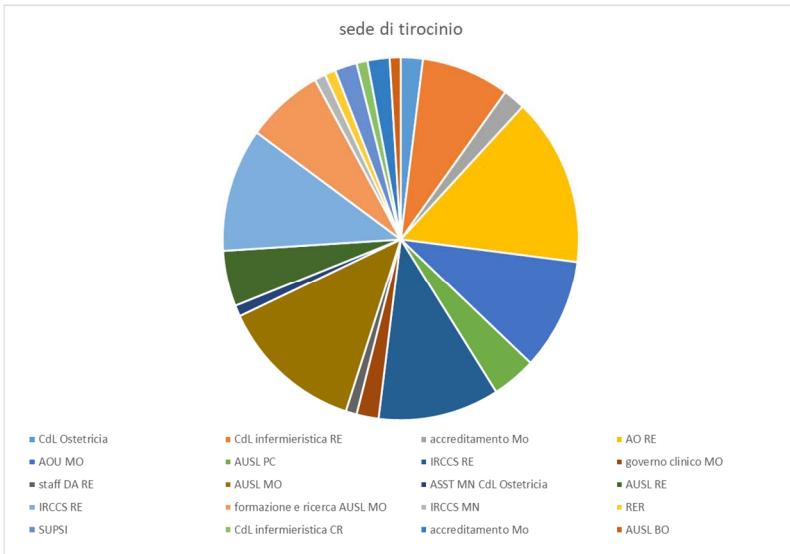
VALUTAZIONE DEI TIROCINI e DELLE SEDI DI TIROCINIO

Alla conclusione dei tirocini è prevista la compilazione del questionario di valutazione e gradimento, proposta dal 2015, nonchè la stesura, presentazione e discussione di un project work da parte dello studente.

La Prof.ssa Pedroni ricorda le modalità di valutazione degli studenti da parte delle sedi di tirocinio (questionario online) che viene inviato con la mail di autorizzazione all'inizio del tirocinio, ricordando ai partecipanti che la compilazione della scheda di valutazione dello studente è un elemento importante per la valutazione finale del tirocinio.

Sono stati elaborati 90 questionari di gradimento dei tirocini.

I grafici sottostanti riportano la diversificazione delle sedi di tirocinio e la percentuale degli studenti che hanno frequentato le diverse sedi.



Al termine della sua presentazione la Prof.ssa Pedroni cede la parola alla Dott.ssa Cacciapuoti affinché illustri alle Parti Interessate le opportunità di tirocinio di SIO-MO nei diversi ambiti territoriali. Il Tirocinio rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze avanzate in ambito territoriale, a stretto contatto con professionisti e realtà operative del Servizio Sanitario.

Anche per SIO-MO sono previste Due esperienze di tirocinio (una al 1° anno e una al 2° anno), in strutture sanitarie e socio-sanitarie del territorio, con il supporto costante di tutor esperti.

Gli studenti potranno sperimentarsi in diversi ambiti territoriali, tra cui:

- ✓ Cure Primarie – Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali, Infermieristica di Comunità, Assistenza Domiciliare Integrata, Cure Palliative, CAU, Area materno-infantile (Pediatrica di Comunità, Consultori e Spazio Giovani)
 - ✓ Sanità Pubblica – Prevenzione, Promozione della Salute, Epidemiologia e Nutrizione.
 - ✓ Servizi Socio-Sanitari – Supporto a persone con fragilità.

Ogni tirocinante sarà accompagnato da un Tutor didattico o dal Coordinatore delle attività di tirocinio, che definirà gli obiettivi formativi, monitorerà il percorso e valuterà i progressi, garantendo un'esperienza formativa efficace e stimolante.

ESIGENZE ESPRESSE DALLE PARTI INTERESSATE

La prof.ssa Cadamuro, rivolgendosi ai presenti, chiede quindi di esplicitare eventuali richieste al tavolo e che cosa vorrebbero migliorare.

Interviene il dott Panzera (CdS di infermieristica sede di MO) che chiede di verificare come mai nel grafico presentato mancasse la frequenza presso la sede di infermieristica di MO. La prof.ssa Pedroni risponde che probabilmente si è trattato di un errore in fase di elaborazione e che si procederà alla correzione. Il dott Panzera conferma la disponibilità ad accogliere gli studenti nei prossimi periodi, vista l'esperienza positiva avuta ad oggi. Anche la dott.ssa Cuomo (AOU MO), che porta i saluti della dott.ssa Garzia, conferma la disponibilità a seguire studenti afferenti ad entrambi i corsi di Laurea. Sottolinea l'importanza di avere predefinito in linea di massima il percorso che gli studenti dovranno svolgere in tirocinio e si impegna a ricontattare la dott.ssa Pedroni per la sede di RE e il dr Lauriola/dott.ssa Bellitti per la sede di MO per potersi confrontare nuovamente. Rafforza il concetto relativo al contributo positivo che gli studenti offrono stimolando al confronto. La prof.ssa Cadamuro si dichiara particolarmente soddisfatta per quest'ultima affermazione; è importante che le Parti Interessate vedano gli studenti come un'opportunità di confronto e non come un impegno. Chiede la parola la dott.ssa Davolio (vice-presidente OPI MO) che dopo aver portato i saluti della Presidente, dott.ssa Giudice, evidenzia l'importanza dell'apertura di un CdS Magistrale ad indirizzo specialistico; rappresenta un'opportunità formativa importante per la risposta ai bisogni dei pazienti e una possibilità di sviluppo di carriera dei colleghi. Ritiene inoltre utile e importante, anche per esperienza personale come ex studentessa SIO-RE continuare a investire nella ricerca, partendo anche dallo sviluppo della tesi di Laurea. Interviene il dott Colognese (Presidente OPI RE) che ritiene particolarmente utile l'apertura della Magistrale ad indirizzo specialistico per potenziare le competenze, sempre più necessarie, sul territorio. Si congratula per l'iniziativa.

La dott.ssa Lusuardi (Ordine Ostetriche RE) auspica che nei prossimi anni accademici le ostetriche possano essere maggiormente rappresentate fra gli iscritti ai CdL Magistrali, in particolare alla Magistrale ad indirizzo specialistico. La dott.ssa Plizza (Ordine Ostetriche MO) chiede se ci sono ostetriche iscritte al primo anno di SIO-MO. La prof.ssa Bargellini risponde di no, sottolineando che l'approvazione di ANVUR alla progettazione del Corso è arrivata a fine agosto, lasciando davvero poco tempo per pubblicizzare il nuovo Corso. Qualche ostetrica ha partecipato al test di ammissione, conferma il dott. Lauriola, ma nessuna ha raggiunto una posizione in graduatoria utile per entrare nel Corso. Si auspica per il prossimo anno accademico una maggior partecipazione delle colleghe ostetriche e la dott.ssa Plizza garantisce visibilità e pubblicità ai Corsi di Laurea Magistrale SIO.

Su richiesta delle Presidenti Bargellini e Cadamuro sulla preferenza a svolgere le future Consultazioni delle Parti Interessate per singolo CdLM o insieme, i presenti concordano nel proseguire con modalità congiunta per i due CdS così come quest'anno.

Conferma/aggiornamento delle attività formative previste dall'ordinamento didattico SIO.

La prof.ssa Cadamuro informa che non è stato ancora pubblicato dal MUR il calendario delle prove di ammissione per l'anno accademico 2025/2026; verosimilmente, il test si svolgerà a fine settembre, come l'anno scorso.

La Prof.ssa Bargellini ringrazia e saluta i partecipanti, chiudendo l'incontro sottolineando come sia fondamentale la collaborazione tra Università, Aziende Sanitarie e parti interessate tutte.

Esauriti i temi in discussione, l'incontro si conclude alle ore 13.00

Le Presidenti SIO MO e SIO RE

Per SIO MO

